



## I 500 ANNI DI CATERINA CORNARO, FRA STORIA E MITO

Ad Asolo le celebrazioni, con una mostra documentaria e un convegno.

In programma eventi rinascimentali e un itinerario turistico.

26 settembre – 7 novembre 2010

Storia e leggenda si intrecciano nel ricordo di **Caterina Cornaro**, ex-regina di Cipro e signora di Asolo. A cinquecento anni dalla sua morte, avvenuta a Venezia il 10 luglio del 1510, la città veneta dove si ritirò nel 1489 a vita di corte celebra il mito di una delle donne più affascinanti della storia, con una mostra e un convegno e una serie di appuntamenti per rivivere i fasti dell'epoca, come la cena rinascimentale (Palazzo della Ragione, 9 ottobre) e il corteo storico (10 ottobre).

“Caterina Cornaro. L'illusione del regno” è il titolo del convegno (9 ottobre) e della mostra ospitata al Museo Civico (8 ottobre – 7 novembre) che allude, in una vita segnata da eventi talora fortunosi, spesso di grande respiro, ad una continua ricerca del *regno perduto*. Alla morte del marito Giacomo Il Lusignano, Caterina, formalmente regina, in realtà è sottoposta a stretto controllo da parte della Serenissima, che le impone l'abdicazione. Fra la pianura trevigiana e le colline, dà vita ad una splendida corte rinascimentale, decorata dagli affreschi del Giorgione, dove il cardinale umanista Pietro Bembo ambienta gli *Asolani*, trattato sull'amore celeste e l'amor profano. La speranza di un ritorno a Cipro è viva e con essa l'ineccepibile sogno di un *regno perduto*.

In occasione delle celebrazioni, promosse dal Comune di Asolo e dalla Regione del Veneto, fra i preziosi documenti che ricostruiscono storia familiare, luoghi e vicende personali della regina *di Cipro, di Gerusalemme e di Armenia*, si espone per la prima volta il testamento autografo di Caterina del 1508, e il manoscritto di Antonio Colbertaldo, la più attendibile e coeva biografia della Cornaro, in vista della sua prossima pubblicazione.

L'anniversario rappresenta anche l'occasione per visitare la città di Asolo, custode dei “Luoghi di Caterina Cornaro”, secondo un itinerario che si snoda fra il Museo Civico, la Cattedrale e il Castello. Con Eleonora Duse e Freya Stark, Asolo si conferma asilo e patria di singolari personalità storiche, che con il loro mito ne hanno illuminato l'orizzonte.



## La vita

Nella notte tra il 9 e il 10 luglio 1510 moriva a Venezia Caterina Cornaro. Racconta il Sanudo che il doge diede ordine di “far sonar dopio” a San Marco e che le fossero tributate esequie solenni.

Caterina Cornaro (1454-1510), figlia del patrizio veneziano Marco Cornaro e di Fiorenza Crispo, apparteneva a una delle famiglie più ricche ed influenti del patriziato della Serenissima, i Corner. Educata in monastero, a 14 anni di età fu data per procura in sposa a Giacomo II Lusignano, re di Cipro e d'Armenia, ma l'unione con lo sposo fu ritardata di quattro anni (1472). Il matrimonio rivestiva una grande importanza politica per la Repubblica veneziana che, in caso di morte del re, avrebbe avuto modo di pretendere di svolgere un ruolo di primo piano nell'isola e consolidare così il proprio controllo nel Mediterraneo orientale.

Nell'ottobre 1488, a seguito di una congiura ordita dai nobili catalani, Venezia represses la ribellione e decise di richiamare Caterina costringendola ad abdicare a favore della Repubblica. A seguito del suo rifiuto, fu minacciata che nel caso di disobbedienza sarebbe stata spogliata di tutti i privilegi e sarebbe stata trattata come ribelle. Il 26 febbraio 1489 avvenne l'atto ufficiale dell'abdicazione di Caterina in favore della Repubblica Veneta.

Dopo aver rinunciato al trono di Cipro, Caterina Cornaro fu creata *domina Aceli*, signora di Aolo, conservando tuttavia anche negli atti ufficiali il titolo e il rango di regina. Caterina giunse nel suo esilio dorato di Aolo l'11 ottobre 1489. Come signora, aveva su Aolo e su tutto il suo territorio un dominio effettivo di *mero et mixto imperio et gladii quacumque et omimodo alia potestate, quale prima spettava alla Signoria*.

Caterina richiamò alla sua corte artisti e letterati, tra cui Giorgione, Lorenzo Lotto, Pietro Bembo, che qui ambientò *Gli Asolani*. Alla sua corte accorrevano artisti e regnanti, uomini di potere e di cultura diffondendo in città un'atmosfera mai respirata prima. La sua reggia era quella che ancor oggi si chiama *Castello della regina Cornaro*, appena sopra il paese, dove Caterina incuriosiva e affascinava chiunque, come fece molti anni più tardi Eleonora Duse a cui è dedicato il teatro, ricavato nello spazio centrale dell'edificio.

Nel 1509, a seguito della invasione da parte delle truppe della Lega di Cambrai del territorio asolano, Caterina Cornaro si rifugiò a Venezia, dove morì l'anno successivo.



## La mostra (8 ottobre – 7 novembre 2010)

**Caterina Cornaro. L'illusione del regno** è il titolo della mostra e del convegno che si propongono, nell'ottobre 2010, di celebrare il cinquecentesimo anniversario della morte della ex regina di Cipro e signora di Asolo (1454-1510).

Il titolo, che parla di "illusione del regno", vuole alludere alla particolare situazione in cui si trovò a regnare Caterina dopo la morte del marito Giacomo II Lusignano: formalmente regina, in realtà era sottoposta a stretto controllo da parte della Serenissima. Con l'aggravarsi della situazione politica, nel 1489 il Consiglio dei Dieci le impose l'abdicazione, che essa accettò solo dopo forti pressioni e minacce. E' possibile pertanto che, anche ad Asolo, Caterina abbia continuato a vagheggiare un possibile ritorno a Cipro. Il *barco* di Altivole (luogo di delizie e di caccia), la creazione di una corte frequentata da Bembo e Giorgione confermerebbero dunque, in quest'ottica, l'inevitabile sogno del regno perduto.

La mostra, ospitata al **Museo Civico di Asolo** che già vanta una sezione dedicata a Caterina, è suddivisa in **tre sezioni** che raccontano della sua illustre famiglia, della persona e dei luoghi, con documenti inediti provenienti dall'Archivio Storico di Asolo, dall'Archivio di Stato di Mantova, dal Museo Correr, dall'Archivio di Stato di Venezia, dalla Fondazione Querini Stampalia e dalla Biblioteca Nazionale Marciana. Quest'ultima in particolare conserva il **manoscritto di Antonio Colbertaldo** (1556-1602), primo biografo della regina, *Historia di D.D. Catterina Corner Regina di Cipro*, in cui si narrano le vicende di Caterina e soprattutto il suo soggiorno ad Asolo dal 1489 al 1509 di cui Colbertaldo aveva notizie per aver avuto un antenato alla sua corte.

Da segnalare in particolare la presenza del **testamento autografo del 1508**, mai esposto prima, oltre al testamento del 1472, steso quando era in procinto di partire da Venezia per Cipro.

Il Museo conserva inoltre dipinti che la ritraggono e alcuni oggetti, la più parte invero molto più tardi, che la tradizione ottocentesca asolana vuole appartenuti alla stessa regina. Tra i dipinti merita segnalare la **grande tela** che rappresenta l'arrivo a Venezia della Regina dopo l'abdicazione, attribuita a Gentile Bellini, e il **piccolo ritratto** di fine quattrocento in abiti vedovili.

Inaugurazione venerdì 8 ottobre alle 18.00.





## Il convegno (9 ottobre)

Il Convegno, presieduto dal prof. **Giuseppe Gullino**, ordinario di storia moderna all'Università di Padova, e coordinato dal prof. **Gherardo Ortalli**, ordinario di Storia medioevale all'Università Ca' Foscari di Venezia, illustrerà, grazie alla presenza di insigni relatori, la figura di Caterina nell'ambito della sua illustre famiglia e nell'ambito letterario. Particolare attenzione sarà riservata alle testimonianze artistiche del suo operato, oltre ad un ritratto della sua corte a Cipro e dei suoi costumi. Fra gli interventi: Daria Perocco (docente di Letteratura italiana, Università Ca' Foscari, Venezia); Piernario Vescovo (docente Letteratura teatrale, Università Ca' Foscari, Venezia); Rosella Lauber (borsista Storia dell'arte moderna, Università di Udine); Evangelia Skoufari (borsista di Storia moderna, Università di Padova); Riccardo Drusi (ricercatore di Letteratura italiana, Università Ca' Foscari, Venezia). Chiuderà il convegno **Lionello Puppi**, professore di Storia dell'Arte dell'Università Ca' Foscari di Venezia.

Il convegno è aperto a tutti. In particolare l'invito è stato rivolto agli studenti del biennio delle scuole superiori del territorio. E' prevista la pubblicazione degli atti del Convegno.



## **Gli eventi: giochi per i bambini, la cena rinascimentale e il corteo storico**

Come anteprima delle celebrazioni, è stata organizzata una giornata (domenica 26 settembre) interamente dedicata ai bambini dai 6 ai 12 anni, con giochi e laboratori didattici sui temi di Caterina, il suo castello e la sua corte. In centro storico, i bambini si cimenteranno in antichi tornei, laboratori creativi con bambole di stoffa, prova di scrittura antica, tiro alla fune, scacchi e, infine, la famosa Giostra, con premiazioni finali. La giornata sarà allietata dai figuranti di Asolando e dalle letture animate di Ullallà TeatroAnimazione.

Nell'ambito dell'anniversario sono inoltre in programma due eventi più popolari, ovvero la cena rinascimentale al Palazzo della Ragione (9 ottobre) e il corteo storico per le vie della città (10 ottobre).

Grazie alla collaborazione con l'associazione Asolando, specializzata nelle rievocazioni storiche rinascimentali, verrà imbandito un grande banchetto, riproponendo atmosfere e sapori del 1489, con la partecipazione di figuranti e personaggi in costume e la riproposizione di un menù ispirato all'epoca. La cena è aperta a tutti (*inizio ore 20.00. Informazioni e prenotazioni entro il 7 ottobre: Caffè Centrale – tel. 0423.952141*).

Il corteo della domenica attraverso il centro storico di Asolo chiuderà i festeggiamenti in onore di Caterina, con decine di figuranti in costumi dell'epoca, saltimbanchi, giocolieri, trampolieri, musicisti ed esibizioni del gruppo Asolando. È prevista la partecipazione straordinaria del gruppo del Rione Santo Spirito di Ferrara.



## Asolo e i luoghi di Caterina Cornaro

Ancora oggi Caterina Cornaro assieme ad altre due donne, Eleonora Duse e Freya Stark, è spiritualmente presente ad Asolo. Una visita ai luoghi di Caterina Cornaro è una ottima occasione per avvicinarsi a questa figura che ha affascinato, fin dai primi anni dopo la sua scomparsa, contribuendo alla creazione di un mito, celebrato nella storia dell'arte, nella letteratura e nella musica.

Oltre alla visita al Museo, con la mostra e la sezione e lei dedicata, l'itinerario comprende il castello dove si ritirò con la sua corte, celebrato proprio nel primo libro de *Gli Asolani* di Pietro Bembo. Gli stessi dialoghi o ragionamenti amorosi si immaginano avvenuti nella cornice del giardino del castello che tuttavia conserva oggi ben poco di quella raffinata atmosfera rinascimentale minuziosamente descritta.

All'interno della Cattedrale, poi, esistono il pregevole fonte battesimale commissionato dalla Regina e opera di Francesco Graziolo, e la celebre pala di Lorenzo Lotto "L'Assunta" dove alcuni storici dell'arte vedono ritratto nella Vergine il viso di Caterina Cornaro.

Visite guidate sono previste domenica 3 ottobre e domenica 17 ottobre, a partire dalle 16.00, con ritrovo al Museo Civico (Per informazioni e prenotazioni: Ufficio cultura: tel. +39.0423.524637 – dal lunedì al venerdì - 8.30-13.30; Museo Civico – tel. +39.0423.952313 - sabato e domenica - 10.00-12.00 / 15.00 – 19.00).



## Il Comitato regionale per le celebrazioni

Per le celebrazioni del cinquecentenario di Caterina Cornaro è stato costituito un Comitato regionale (ex delibera di Giunta regionale n. 284 del 16.02.2010), formato da Giuseppe Gullino (presidente), Loredana Baldisser, Luca Donin, Cristiano Paro, Daria Perocco, Erilde Terenzoni e Piermario Vesco e dai consiglieri regionali Vittorino Cenci, Carlo Alberto Tesserin e Andrea Causin. Maria Teresa De Gregorio è segretario tesoriere.

Il soggetto attuatore delle iniziative è il Comune di Asolo.

Il finanziamento, assegnato con la stessa delibera, è di Euro 45.000,00 per l'anno 2010.

**Museo Civico – Asolo**

**Apertura sabato e domenica.**

**Orario 10.00-12.00 / 15.00 – 19.00**

**Ingresso 4 euro intero – 3 euro ridotto**

Informazioni: [www.asolo.it](http://www.asolo.it)

Museo Civico – tel. +39.0423.952313

Ufficio Cultura – tel. +39.0423.524637

---

**Ufficio Stampa Celebrazioni Caterina Cornaro**

MaBi Comunicazione - Mara Bisinella - Mob. +39 339 6783954 – [mara.bisinella@mabicomunicazione.com](mailto:mara.bisinella@mabicomunicazione.com)

